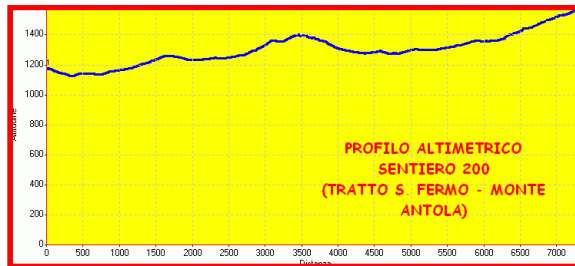


CARTOGRAFIA

Estratto dalla CTR 1:50.000 in formato vettoriale
Regione Piemonte - Settore Cartografico
Autorizzazione N. 7/2007 del 9/5/2007
(riproduzione vietata)



LOGISTICA

In auto

Autostrada A7 Milano — Genova, uscita Vignole Borbera
Risalire la Val Borbera con la SP 140 fino a Cabella Ligure;
subito dopo l'abitato si prende la diramazione a destra in direzione di Doxa proseguendo sulla stretta strada comunale per alcuni chilometri fino al valico ove si trova la chiesa di San Fermo e nei cui pressi si può parcheggiare l'auto.



La chiesetta di San Fermo

I SENTIERI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Regione Piemonte ha promosso negli ultimi anni un programma di censimento, recupero e promozione della rete sentieristica regionale, con la creazione del **Catasto Regionale dei Sentieri**.

La Provincia di Alessandria, facendo seguito alle indicazioni della Regione, ha istituito nel Febbraio 2006 la **Consulta Provinciale Per la Sentieristica**, costituita dagli enti e dalle associazioni che operano nel settore, con compiti di individuazione dei sentieri da inserire nel catasto, di coordinamento e programmazione degli interventi sul territorio e di consulenza a enti e associazioni.

Il territorio provinciale è stato suddiviso in 8 settori, facenti capo alle sezioni del Club Alpino Italiano presenti in provincia:

- Settore 1: Tortona
- " 2: Novi Ligure
- " 3 e 4: Ovada
- " 5: Acqui Terme
- " 6: S. Salvatore e Valenza
- " 7: Casale M.to
- " 8: Alessandria

Il Servizio Parchi individua i sentieri più significativi degli 8 settori al fine di promuovere forme di turismo a basso impatto ambientale e una migliore conoscenza del nostro territorio.



Capanna di Tonno



Provincia di Alessandria
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Servizio Parchi, Protezione Naturalistica
e Forestazione

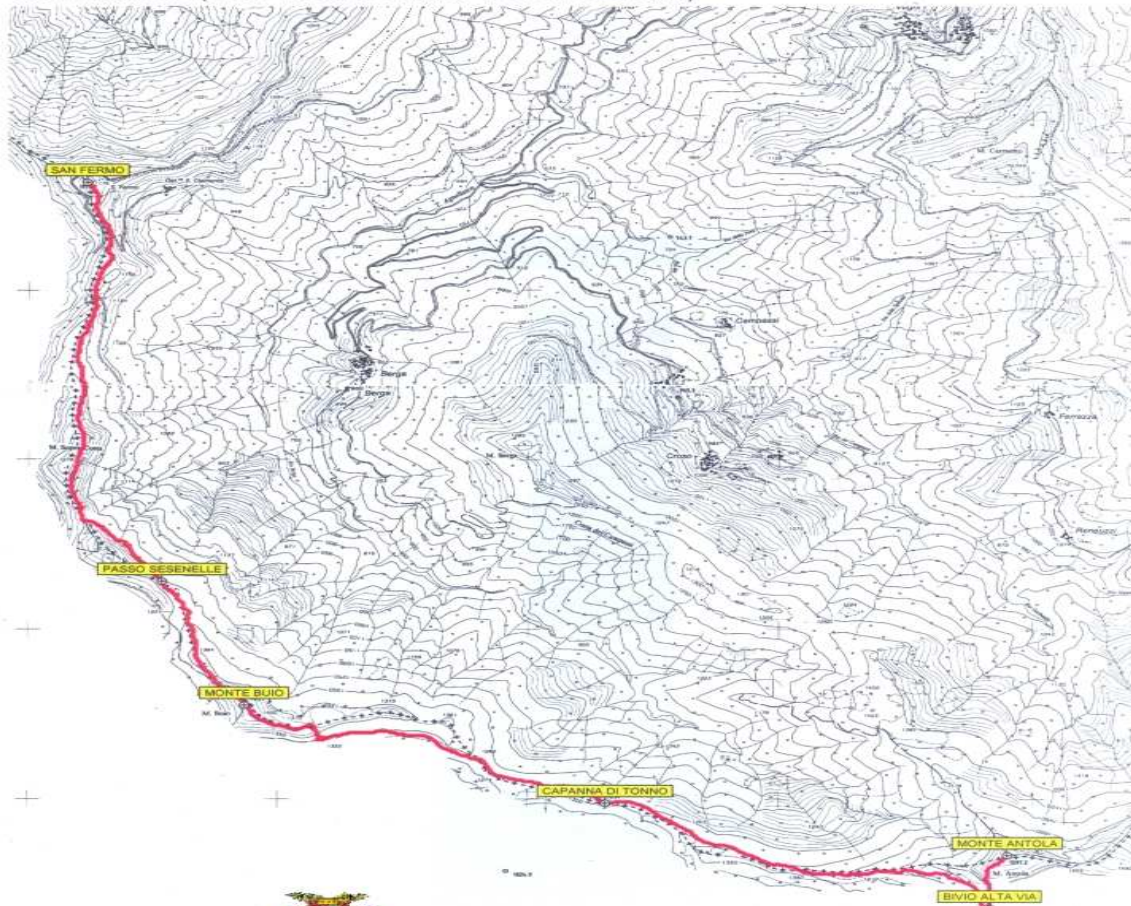
Consulta Provinciale per la Sentieristica

SENTIERO 200
SAN FERMO — MONTE ANTOLA



www.provincia.alessandria.it/sentieri
servizioparchi@provincia.alessandria.it

SENTIERO 200 (TRATTO SAN FERMO - MONTE ANTOLA)



PROVINCIA DI ALESSANDRIA
SERVIZIO PARCHI,
PROTEZIONE
NATURALISTICA
E FORESTAZIONE

200

CARATTERISTICHE DEL SENTIERO

- ✓ **Segnaletica:** CAI
- ✓ **Difficoltà:** E (escursionistico)
- ✓ **Lunghezza:** km. 7,38
- ✓ **Tempo di percorrenza:** 2 ore e 30'

Il sentiero 200 (Anello Borbera - Spinti) è un itinerario di lunga percorrenza in fase di realizzazione da parte della Sezione CAI di Novi Ligure, che avrà come punto di partenza Stazzano e, con un percorso pressoché circolare, ricalcherà i confini delle valli Borbera e Spinti, raggiungendo Arquata Scrivia. L'itinerario completo avrà uno sviluppo di circa 100 chilometri. Questo tratto viene qui proposto con partenza da San Fermo e salita fino al Monte Antola.

DESCRIZIONE

*Il sentiero è attualmente ben segnalato fino alla località di Capanna di Tonno, dopodiché i segnavia diventano più radi, sovrapponendosi alla simbologia FIE presente sul crinale tra Piemonte e Liguria. Il percorso parte dalla chiesa di San Fermo, posta su un colle da cui si può godere di un bellissimo panorama a 360°. I segnavia indicano la discesa dal colle ed in breve si arriva alla strada asfaltata sottostante, che bisogna attraversare per proseguire su una carrareccia a fondo naturale tra arbusti di nocciolo e piante di carpino nero; si svolta a destra e si prosegue nel bosco poco sotto la linea di crinale. Si transita nei pressi delle pendici del Monte Sopra Costa e, proseguendo a saliscendi lungo il versante boscato si giunge al bivio con il passo Sesenelle, ove si attraversa la mulattiera proveniente dalla provincia di Genova. Superato il Passo incomincia una lenta risalita verso il monte Buiò; il tracciato dapprima si snoda a larghe curve all'interno di un bosco misto di latifoglie, poi diventa più impegnativo e con un susseguirsi di stretti tornanti tra begli esemplari di faggio; finalmente esce dal bosco ed arriva sui pascoli d'alta quota del Monte Buiò (mt. 1403). La cima del monte è sovrastata da una grande croce e qui corre il confine tra le province di Genova e Alessandria; il panorama è notevole perché da nord a est si estende la Val Borbera, mentre a sud si scorge il mare e ad ovest si riconoscono il Monte Tobbio e il Monte delle Figne. Il sentiero ora scende tra i pascoli e i prati d'alta quota e si porta verso sud-est, continua a mezza costa sul versante ligure tra cespugli di biancospino e rosa selvatica; alternando spazi aperti a tratti nel bosco, fino a giungere alla Capanna di Tonno (mt. 1302), piccola area attrezzata posta in un bellissimo punto panoramico. Superata la capanna si lascia sulla sinistra il bivio con il sentiero **251**, che porta alla Sella Banchiera e si continua tra saliscendi in prossimità della linea di crinale fino a giungere ad una fitta faggeta che aggira le pendici meridionali dell'Antola e risale fino ad incrociare il tracciato dell'Alta Via dei Monti Liguri. In questo punto si ritrovano i ruderi dell'antico rifugio Musante nei cui pressi sono presenti un'area attrezzata e una piccola chiesetta inaugurata nel 2000. Con una comoda mulattiera si risale fino alla vetta del Monte Antola (mt. 1597), dalla cui cima nelle giornate limpide si può vedere il porto di Genova, la riviera da ponente a levante e poi verso est il lago di Brugnato e verso nord-ovest le verdi vallate dell'Appennino.*